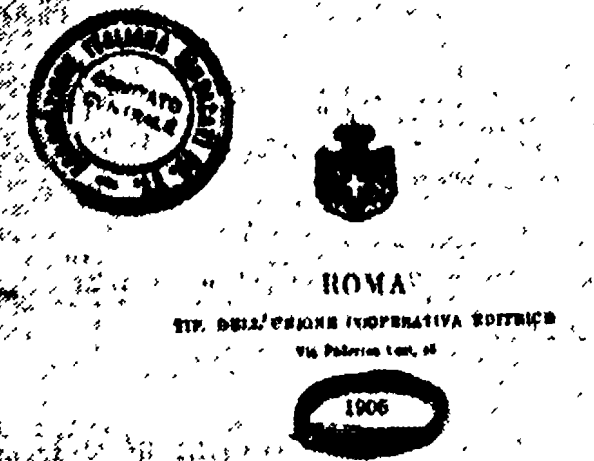


REGOLAMENTO ORGANICO

PER L'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI



Un secolo di ruggine nella macchina dello Stato

Il telegramma dallo spazio recapitato in bicicletta

strana vicenda della società privata « Telespazio » - Paghiamo 30 lire un servizio che costa 18 mentre monopoli pagano due lire per un servizio che ne costa 21 - Subordinazione del Banco-posta ai privati 5 mila posteletrografici in meno - Le proposte della FIP-CGIL per una reale autonomia dei servizi

Consiglio d'amministrazione delle Poste e Telegrafi...

retributivo s'intrecciano nervosamente. Una situazione che né il « metroposta » sperimentale per Roma, né le comunicazioni spaziali possono migliorare di molto.

alle casse delle PT affluiscono ogni anno 20 mila miliardi, di cui, ad esempio, 3 mila per depositi, mille per conti correnti, ecc.

di 3, 2, e 1. classe e quattro diversi tipi di capi ufficio. Già nel piazzale, all'autostrada, non vi sono autisti, ma anche i agenti straordinari, agenti di 3, 2, 1. classe e superiori.

Insomma, un cumulo di mansioni per nulla collegata alla qualifica, alla retribuzione, alle responsabilità. Per tentare di capire questo caos retributivo e funzionale...

Le Poste e Telegrafi cofinanzia FS - aziende produttrici di servizi - inverte più acutamente la della pubblica amministrazione, dei suoi compiti, sue strutture: crisi dei dipendenti, dall'assoluta primarietà carattere sociale, e dell'impiego (gli organici inferiori di un terzo delle esigenze). Nelle PT, che altrove, per supplire queste deficienze, si esasperati i ritmi di lavoro e si è fatto appello al ripagato spirito di sacrifici dipendenti.

L'Italcable deve un miliardo alle PT Vediamo in particolare. Servizio postale - Noi paghiamo 30 lire per l'affrancatura di una lettera normale. All'azienda, il servizio di trasporto e recapito costa 18-20 lire. Viceversa tutta la corrispondenza che va sotto il nome di « stampa pubblica » e « commerciale » (pari al 65% del volume totale), e di cui usufruisce la grossa utenza della FIAT alla Montecatini, ai grossi gruppi farmaceutici e industriali, ha una tariffa che va da 30 centesimi a 2-3 lire e a pezzo. Il trasporto e il recapito sono a pezzo e costa invece all'azienda 20-21 lire. Non vi potrebbe essere migliore esempio della subordinazione dell'azienda agli interessi dei gruppi privati. Ma andiamo avanti. Servizio Banco-posta - Attraverso questo servizio,

Ma la situazione è ancora più grave: mancano circa 35 mila posteletrografici. Infatti, per coprire il fabbisogno dei servizi, vengono imposte 300 mila ore di straordinario al giorno, che costano agli utenti 20 miliardi annui che potrebbero essere utilizzati, invece, per un primo riassetto delle retribuzioni. Il nostro Paese è l'ultimo (meno Spagna e Grecia) nel rapporto fra posteletrografici e abitanti: l'Italia 2,2 per mille; Austria 5,2; Belgio e Francia 5,60; Svizzera 6,59; Svezia 9,92; Inghilterra 10,2, ecc.

Due posteletrografici per mille abitanti Per fronteggiare l'acceso volume dei servizi i posteletrografici ignorano il regolamento. Se rolessero applicarlo dovrebbero scartare la corrispondenza con affrancatura insufficiente (invece provvedono ad applicare la «tassa»); bollare tutta la corrispondenza con apposito timbro portante il proprio numero di zona; scartare tutta la corrispondenza che abbia anche il solo numero curvo abrogato; uscire solo con la corrispondenza che rientra nel volume della borsa; recaptare solo ad personam, di uscio in uscio, la posta; rifiutare raccomandate e assicurare con meno di 5 bolli di ceralacca, ecc. Se così facessero, i posti sarebbero tutti i servizi?

La riforma che, secondo le proposte della FIP-CGIL, dovrebbe articolarsi in tre aziende autonome; coordinata in seno al ministero delle PT, a carattere statale, con sotto il controllo del Parlamento. E precisamente: azienda postale; azienda di Banco-posta con funzioni di credito; azienda di telecomunicazioni unificando la RAI-TV, dall'ITALCABLE e dalle aziende telefoniche.

NEL N. 6 DI Rinascita Da oggi in tutte le edicole

DC a marcia indietro (editoriale di Luigi Pintor) Ancora su politica e cultura (replica all'Observatore Romano di G.e.p.) Un'ipotesi che non turba le scelte dei monopoli (Eugenio Peggio) Il fantasma Gedda (Alessandro Natta) Presenza politica nelle fabbriche napoletane (Giorgio Napolitano) Rapporto uomo-macchina alla « Pirelli » e alla « Borletti » (Mario Mazzarino) Non ci può aiutare l'esperienza dei « Collegati » (Novella, Sansoni, Tutino) Nuova « linea » vaticana per i paesi socialisti? (Libero Pierantozzi) Le scelte di Johnson per l'Asia del Sud Est (Giorgio Signorini) Incertezza di Papandreu (Luciana Castellina) Per ore padroni delle vie di Madrid - Documenti sulla lotta operaia in Spagna Esiste a Guines un potere locale? (Saverio Tutino) Interventi di Mario Spinella e Luigi Rosiello nel dibattito « Lingua e società » Saggi e critiche di Mino Argentieri, Giansiro Ferrata, Luigi Pestalozza, Paolo Ricci e Antonio Del Guercio NEI DOCUMENTI Tesi preparatorie della III Conferenza nazionale degli operai comunisti

L'Avana Leader cileno di opposizione in missione a Cuba

Il sen. Baltazar Castro, che si è incontrato col premier cubano, portavoce di iniziative del presidente Frei?

Dal nostro corrispondente L'AVANA, 5. Venuto a Cuba in visita di cortese personale, il senatore cileno Baltazar Castro, membro della Commissione per gli affari esteri e presidente del partito « Vanguardia Nacional del Pueblo », è ripartito dichiarando che il Cile deve agire come mediatore per modificare il carattere dell'Organizzazione degli Stati Americani (OSA) e rettificare la posizione di stato d'assedio assunta verso Cuba. Il partito di Baltazar Castro è all'opposizione, rispetto al governo democristiano di Frei. Ma il punto di vista espresso dal senatore sull'OSA riflette lo ha precisato egli stesso alla stampa cubana - il pensiero del Presidente Frei.

Sul numero 5 in vendita nelle edicole VIE NUOVE

ALABAMA: oltre 3.000 i negri arrestati. DAL VIET-NAM LE FOTO DELLA GRANDE BUFERA. ABBONATEVI ricevere in omaggio un magnifico libro di 500 pag. con illustrazioni NAPOLEONE di E. Tarlé

Le Poste

I posteletrografici sono poco più di 140 mila. Sessantamila sono i dipendenti degli Uffici Principali (delle grandi città e dei capoluoghi) e del Ministero. Sessantamila i dipendenti degli Uffici Locali e Agenzie dislocate in 13.500 località del territorio nazionale. Diecimila circa i telegrafisti dell'azienda di Stato.

Il sistema di gestione delle PT è un sistema di gestione di tipo burocratico, con un alto grado di centralizzazione. La gestione è affidata a un numero ristretto di funzionari, mentre il personale di base è ridotto al minimo.

commercianti di confezioni, di maglieria e di biancheria per i vostri acquisti per le stagioni autunno-inverno 1965-66 esaminate e confrontate i 250 campionari presenti al "SAMIA... Servirete meglio la vostra clientela e guadagnerete di più

samia ventesimo salone mercato internazionale dell'abbigliamento torino 19-22 febbraio 1965

dieci anni di esperienza: 95.199 presenze di compratori italiani 14.207 presenze di compratori esteri 3.876 ditte partecipanti informazioni: "SAMIA" - torino c. massimo d'azeglio 74 - tel. 683432

CENTOMILA ABBONAMENTI PER IL 1965

SIAMO AL 65% DELL' OBIETTIVO

Alla data del 31 gennaio è stato raggiunto il 65% dell'obiettivo nazionale per la campagna degli abbonamenti all'Unità che, come è noto, si concluderà il 30 aprile. Il risultato ottenuto è apprezzabile, specie se si tiene conto del ritardo con il quale la campagna si è iniziata e dei molteplici impegni che le organizzazioni di Partito sono state chiamate ad assolvere in queste ultime settimane.

BILANCIO POSITIVO PER I COMPAGNI DI BRESCIA

A Brescia il lavoro per gli abbonamenti e per la diffusione procede in modo più che soddisfacente. Sono stati raccolti 18 nuovi abbonamenti all'Unità, 37 nuovi abbonamenti per Vie Nuove, 21 nuovi per Rinascita, undici dei quali raccolti nel corso della settimana. Gli abbonamenti a Rinascita sono stati sottoscritti soprattutto fra i dirigenti di base e ci si è posti ora l'obiettivo di arrivarne a cinquanta nuovi abbonamenti.

di sei compagni, 60 copie ogni giorno dell'Unità e 65 settimanali di Vie Nuove. Vanno poi segnalati ed elogiati i giovani comunisti di TOSCOLANO, che il 24 gennaio hanno diffuso 120 copie dell'Unità di cui 50 nella piccola frazione di GAINO dove normalmente si vende solo una copia.

SI SVILUPPA CON SUCCESSO LA CAMPAGNA PER RINASCITA

La campagna per gli abbonamenti a Rinascita si sta sviluppando con successo. La « Settimana » dedicata alla rivista ha dato ottimi risultati e considerevolissimo è il numero dei nuovi abbonati. Un'attenzione particolare deve essere tuttavia dedicata ai rinnovi dei vecchi abbonati. Non dappertutto infatti l'azione per i rinnovi è stata condotta nel modo dovuto, e, qua e là, si verificano alcuni ritardi, che devono essere rapidamente superati onde assicurare il successo pieno alla campagna.

BUON LAVORO A LECCO

Fra le Federazioni del Mezzogiorno, che si distinguono nella campagna abbonamenti e per la diffusione, va segnalata Lecce. I compagni sono vicini a raggiungere l'obiettivo sia per l'Unità, sia per Rinascita.

Nella diffusione del 24 gennaio si sono comportate ottimamente le Sezioni di MAGLIE e di COPERTINO, che hanno diffuso rispettivamente 600 copie nonché le Sezioni di GALLIPOLI, TREPULZI, VEGLIE e SQUINZANO. Il compagno CECCOTTI di CASARANO ha diffuso da solo 150 copie.

Saverio Tutino

MARIO ALCATA - Direttore LUIGI PINTOR - Condirettore Massimo Ghiara - Direttore responsabile. DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via... (address details)